

IL **CALCIO** *illustrato* **LND**



MENSILE DEL CALCIO DILETTANTISTICO

N.2 • Ottobre 2001

Andrea Mingardi

IL CALCIO: musica della mia vita

*Dilettante convinto,
il cantautore racconta la sua passione
per il gioco del calcio*

**Intervista
a Gianni Petrucci**

Speciale Inchiesta

Soldi e Calciatori

Guardiamoci dentro!



Donne (di passione) in carriera



LA PRESIDENTE DELLA DIVISIONE CALCIO FEMMINILE NATALINA CERASO LEVATI

Presidente della Divisione Calcio Femminile, professoressa Natalina Ceraso Levati. Donna completamente indifferente al passare delle stagioni che mantiene inalterata grinta e carica energetica.

Qual è il suo segreto?

No, non ci sono particolari segreti: è del tutto naturale essere così dinamici quando si è mossi da passione per quello che si fa e soprattutto quando si hanno degli obiettivi da raggiungere.

LA CALCIATRICE MARINA PELLIZZER CHE ORA IN NAZIONALE INDOSSA LA MAGLIA NUMERO 4



Solitamente, il sopraggiungere dell'inverno, porta con sé un'endemica pigrizia e molti di noi rallentano le proprie attività. Come se il letargo fosse una cosa naturale anche per gli esseri umani. Si diceva, solitamente, perché la regola non vale per il

Quali?

L'autonomia, per esempio.

Mi scusi, ma l'autonomia non è già prevista dall'articolo 7 dello statuto Federale?

Sicuramente, il punto due dell'articolo al quale lei si riferisce. Lì si recita che la Divisione Calcio Femminile è inquadrata con autonomia amministrativa e gestionale nella Lega Nazionale Dilettanti. Ed è stato un importantissimo passo avanti.

E allora?

Vede, la finalità è quella di creare un settore autonomo e distinto dalla realtà maschile, un settore deputato esclusivamente a tutta l'attività femminile, ad eccezione di quella delle infra-sedicenni che resterebbero nell'ambito del settore per l'Attività Giovanile e Scolastica. Lo scopo è di raggiungere una gestione ottimale di una realtà determinata e peculiare, con specifici problemi e particolari esigenze non rapportabili, e non sempre riscontrabili, con il tradizionale settore maschile.

Quindi una maggiore organicità per far emergere la precisa identità di uno specifico movimento.

Esattamente, in questo modo si riuscirebbero a mettere in luce, più facilmente, le proprie problematiche ed esigenze.

Scendiamo più nel dettaglio.

Si tratta di arrivare ad una Divisione Calcio Femminile competente ad organizzare tutta l'attività femminile: sia i Campionati Nazionali che Interregionali e Regionali con l'istituzione di Comitati Regionali. Sull'esempio del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica, costituirebbero così la struttura periferica della Divisione, con la funzione di organizzare e controllare l'attività locale. Nonché nominare i delegati regionali per l'organo direttivo della divisione che avrebbe sempre la reale cognizione delle diverse situazioni locali.

Torneo Under 20

**Sperimentale della Divisione Calcio Femminile
Girone I Lombardia - Veneto**

L'inizio del Torneo Under 20 è fissato per il 14 ottobre 2001, la conclusione è prevista per il 28 aprile 2002. Le gare si svolgeranno nella giornata di domenica ad orario federale. Queste le squadre partecipanti: ARCHE, BARDOLINO, SEGRATESECOMO 2000, AURORA 72, FIAMMAMONZA, GEAS SESTO SA, FORONI VERONA, OROBICA CALCI, MILAN, BERGAMO, TRADATE ABBIA VALLASSINESE.

La stagione 2001-2002 dei Comitati Regionali

SQUADRA	GIRONI
ABRUZZO	un girone da 13 squadre di Serie C
BASILICATA	un girone da 7 squadre di Serie C. Torneo Coppa Basilicata
CALABRIA	un girone da 8 squadre di Serie C. Torneo Regionale Calabria
CAMPANIA	un girone da 12 squadre di Serie C. Torneo Regionale Campania
EMILIA R.	un girone da 14 squadre di Serie C. Id da 12 di Serie D
FRIULI VG	un girone da 11 squadre di Serie C. Coppa Regionale del Friuli
LAZIO	un girone da 14 squadre di Serie C. Coppa Lazio
UGURIA	un girone da 14 squadre di Serie C. Coppa Liguria. Under17 Reg.
LOMBARDIA	un girone da 14 squadre di Serie C. 3 da B di Serie D. CLombardia
MARCHE	un girone da 14 squadre di Serie C. Coppa Marche
MOLISE	un girone da 11 squadre di Serie C. Coppa Molise
PIEMONTE	un girone da 10 squadre di Serie C. Id da B di Serie D. Coppa Piemonte
V. D'AOSTA	un girone da 9 squadre di Serie C. Id da 12 di Serie D. Supercoppa
PUGLIA	un girone da 10 squadre di Serie C
SARDEGNA	tre gironi da 10 squadre di Serie C. Id da 6 di Serie D
SICILIA	un girone da 8 squadre di Serie C. Coppa Sicilia
TOSCANA	un girone da 14 squadre di Serie C. 2 da B ed 1 da 4 di Serie D
TRENTINO AA.	un girone da 19 squadre di Serie C. 2 da B ed 1 da 4 di Serie D
UMBRIA	un girone da 9 squadre di Serie C. Coppa Umbria
VENETO	un girone da 14 squadre di Serie C. 2 da B ed 1 da 8 di Serie D. Coppa Veneto

LAZIO

Scelta decisa, radicale convinta che ha portato il principe Giannini, insieme al suo fedele amico Dodo Chierico, ad iniziare un nuovo viaggio. "E' la grande passione e l'entusiasmo per i giovani - spiega Giannini - che mi ha convinto, insieme a Dodo, a provarci. So quanto sia importante il ruolo ed il compito che ci aspetta ma l'impegnativa scommessa riteniamo di poterla vincere.

Abbiamo condiviso l'idea di costruire un progetto ambizioso nel quale crediamo fortemente, per offrire un servizio diverso, altamente qualitativo, ai nostri giovani della scuola calcio che iniziano il loro rapporto con questa disciplina sportiva. Perciò ho chiamato due grandi come Pruzzo e Cervone, per rendere completa l'attuazione di un programma tecnico rilevante. Vogliamo far crescere le doti individuali dei giovani e insegnare loro ad essere uomini dentro e fuori dal campo. Questo è il nostro primario obiettivo".

QUATTRO CAMPIONI PER UN SOGNO

Un progetto ampio e prestigioso come le carriere di quattro campioni che non mettono soltanto il loro carisma e la loro immagine come spesso, ahinoi, avviene nel mondo del calcio giovanile, ma, con estrema umiltà, vestiranno maglietta, pantaloncini e scarpette chiodate insieme ai giovani per camminare con loro.

"Il nostro, aggiunge il Principe, è un progetto serio, studiato con dovizia di particolari in ogni dettaglio. La presenza sarà assidua e costante, un quotidiano supporto ai giovani e, perché no, anche ai loro famigliari, se sarà necessario. Con gli istruttori federali insegneremo la tecnica di base nei vari ruoli e quei segreti che ci hanno consentito di arrivare al calcio professionistico". Tante idee in cantiere, diverse iniziative, ma un

comune denominatore che lega quattro moschettieri del pallone: la passione smodata per un settore, quello giovanile, troppo spesso dimenticato e sottovaluto.

"Noi crediamo fortemente nello sviluppo dei vivai - continua il Principe - e vogliamo che i giovani possano ricevere in tenera età i giusti indirizzi. Per arrivare al calcio professionistico c'è bisogno di tanto sacrificio, impegno, serietà senza mai dimenticare che nella vita ci sono anche altri valori importanti come quelli della famiglia, del rispetto e dell'istruzione. Quando parlavo di progetto ampio ed ambizioso mi riferivo proprio a ciò.

Noi saremo di supporto non solo tecnico ma anche etico e morale con una serie di iniziative collaterali non meno importanti. Stiamo lavorando per l'apertura di un sito internet che possa far conoscere il nostro lavoro anche al mondo esterno e stiamo operando nell'intento di organizzare un giornalino che sarà curato proprio dai ragazzi. Le idee non mancano e quando c'è la volontà di fare bene il risultato è assicurato".

C'è tanto entusiasmo che traspare dalle parole di Giuseppe Giannini. L'amicizia che lo lega agli altri big e la voglia di costruire un progetto importante li trascina al di là delle tante difficoltà che dovranno affrontare. Ma intanto la risposta della gente e dei ragazzi è eloquente ed indicativa. I tanti iscritti alla scuola di calcio sono il biglietto di presentazione di quattro campioni che vogliono scrivere un capitolo nuovo nel loro libro d'amore con il calcio. Una storia d'amore di quattro campioni che hanno scelto l'amicizia per coltivare un'antica passione oggi realizzata: lavorare con i giovani e per i giovani. Quel desiderio che si chiama Atletico 2000.

LIGURIA

CALCIO FEMMINILE

Brava Elisa!

Elisa Fiandrotti: dalla Praese C al Varazze B. E' nata nel settembre dell'85 a Genova, a soli 9 anni, con la scuola Vittorio Alfieri, partecipò al torneo 'Ravano' ideato dal grande Presidente Paolo Mantovani, riservato a ragazzi e ragazzine liguri. Dopo questa esperienza, durata alcuni anni decise di entrare nel mondo del Calcio Femminile, militando in diverse Società genovesi. L'esordio nel '94 con l'Under 14 della Società Sampierdarenese, con cui disputò un ottimo campionato. Dal '95 al '97, nell'Under 14 con la Pegliese, oltre al campionato, Trofeo Spagnolo, con la vittoria finale nel maestoso stadio Luigi Ferraris.

Dalla Pegliese al Cosmos, per arrivare alla Goliardica, anni da favola, con record di punteggi di reti 186 contro 10 subiti. Ancora successi nel Trofeo Spagnolo alla presenza di un numeroso pubblico sempre allo stadio di Marassi. Nella stagione 1999/2000 arriva alla Praese, partecipa al campionato di serie C, quarto posto in classifica e meritato primato di reti personali (20). L'anno successivo, sempre in C, con i colori della Praese, vittoria finale nel campionato e con 31 reti diventa la cannoniera del campionato.

Nel febbraio di quest'anno viene convocata dal CT Carolina Morace per uno stage della Nazionale a Genova. Di successo in successo entra nella rappresentativa Ligure e partecipa al 'Trofeo delle Regioni' in Emilia Romagna. Nella stagione 2001/02 arriva il passaggio al C.F. Varazze, promosso in Serie B. Una grossa occasione per Elisa Fiandrotti, ad appena 17 anni, un salto di qualità meritato. Un compito difficile ma con abnegazione e sacrificio, Elisa, portò puntate a mete più alte e prestigiose nel mondo del Calcio Femminile.

Obiettivo C2

Cinque le squadre liguri presenti nell'attuale Edizione Nazionale Dilettanti. La promossa Vado, le confermate Sanremese, Savona, Sestrese, la ripescata Imperia. La matricola Vado ha sistemato a

onorevole campionato, la Sestrese e l'Imperia risolti i problemi, si propongono per un campionato senza sofferenze, il Savona e la Sanremese hanno i numeri in regola per tentare la promozione, sono le favorite tra le Liguri. Si spera che una possa arrivare alla C2, campionato che non vede la presenza della Liguria.

Le STELLE DEL 2000-01

- SQUADRA: Molassana Boero
- PRESIDENTE: Giuseppe Lupis
- ALLENATORE: Fausto Bianchi
- ARBITRO: Sandro Scarrone
- I MIGLIORI 11 UNDER 18: Ernesto Di Barbaro (Baialdo), Riccardo Cella (Entella), Manuel Flocchi (Fezzanese), Paolo Ceghe (Ligorna), Davide Mignone (Molassana), Giacomo Allegretti (Molassana), Rosario Granvillano (Molassana), Luca De Gennaro (Molassana), Cristian Florito (Pontedecimo), Niccolò Bertorello (Sammargheritese), Daniele Veroni (Molassana).

ELISA
FIANDROTTI,
16 ANNI



IL CONSIGLIO DIRETTIVO LOMBARDO CON AL CENTRO IL PRESIDENTE LND CARLO TAVECCHIO

L'anno che verrà

Natale è ancora lontano, è vero, ma molti sono i doni che la nuova stagione agonistica, iniziata sui campi lo scorso 16 settembre, ha portato con sé per gli sportivi lombardi. I pacchetti regalo sono stati aperti in occasione della conferenza stampa di presentazione dell'attività 2001/2002, presenti ben 43 testate giornalistiche, svoltasi nella sede del C.R.L. di Milano. Il Presidente regionale Giuliano Milesi ha illustrato tutte le novità che caratterizza-

no la corrente annata sportiva. Graditi ospiti i rappresentanti dei quotidiani delle province lombarde, di settimanali e mensili, radio, tv locali ed agenzie giornalistiche, che hanno così mostrato, ancora una volta, la loro attenzione e sensibilità nei riguardi del mondo dilettantistico. Suddividendoli per argomento, riportiamo i leit motiv, innovativi o confermati in virtù del gradimento mostrato dalle società, che contraddistinguono il campionato in corso.

Numeri e date del C.R.Lombardia

Tesserati: 118.000

Società: 2.000

Squadre: 2.248

Gironi: 155

Gare a settimana: 5.500

Campionati: in corso, finiranno il 5 maggio prossimo; sosta invernale dal 23 dicembre al 20 gennaio.

Coppa Lombardia: in corso, prossimi turni 11 ottobre, 1 e 15 novembre, 7 e 21 marzo, 11 e 25 aprile.

Coppa Italia e Eccellenza: prossimi turni 12 ottobre, 1 e 15 novembre, 24 gennaio e 7 febbraio; 21 febbraio finale Coppa Italia.

Promozione: prossimi turni 12 ottobre, 7 e 21 marzo, 11 e 25 aprile, 11 maggio la finale.

Le conferme

Anche al termine di questa stagione verrà messo in palio il Trofeo C.R.L., che si contenderanno, per determinare la squadra Campione regionale, le vincenti dei tre gironi della categoria Eccellenza. Così come verranno disputati gli spareggi fra seconde classificate dalla Promozione alla Seconda categoria ed i play-off di Terza col fine di costituire sul campo la graduatoria per le ammissioni alle categorie superiori. Confermate anche l'unificazione degli orari di gara di campionato in due sole fasce (15.30 e 14.30) e la presenza degli assistenti arbitrali per le partite delle categorie Eccellenza e Promozione, nonché la non obbligatorietà dell'utilizzo dei giova-

ni calciatori nelle medesime categorie, che, in assenza di obbligo, hanno comunque evidenziato nell'ultima stagione un'età media non superiore ai 22 anni. Mantenuta anche la formula di Coppa Lombardia che prevede la suddivisione delle compagini di Prima e Seconda categoria in due sezioni distinte, con promozione alla categoria superiore per entrambe le vincitrici.

Le novità

Anche la fase regionale di Coppa Italia corre quest'anno su due binari separati: da una parte le società militanti in Eccellenza, la cui vincente accederà alla successiva fase nazionale, dall'altra le società di Promozione, che si giocheranno così, oltre al trofeo, la